



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

Centro Direzionale Isola C5 – 80143 Napoli

Ai Direttori Generali
e ai Responsabili delle Strutture
Equiparate
Alla Segreteria di Giunta

e, p.c. Al Presidente della Giunta Regionale
per il tramite degli Uffici di Gabinetto
Agli Assessori della Giunta Regionale
Al Collegio dei Revisori dei conti

LL.SS.

Oggetto: Richiesta dati per la predisposizione del bilancio 2021-2023.

La predisposizione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 si inserisce in un contesto politico e socio-economico particolare.

La competizione elettorale del mese di settembre impedisce manovre di ampio respiro per cui si chiede di prestare particolare attenzione nelle previsioni per gli esercizi 2021 e 2022 a quanto già approvato, per le stesse annualità, con il bilancio di previsione 2020/2022.

Il predisponendo bilancio di previsione 2021/2023 dovrà fare i conti con gli effetti dei numerosi provvedimenti che il Governo nazionale ha assunto nel pieno dell'emergenza epidemiologica, cui ha aderito la politica regionale, che sono stati volti ad alleggerire, mediante rinvii e sospensioni, gli adempimenti a carico dei cittadini e degli enti che hanno inciso, ed inevitabilmente incideranno, sulle entrate e sulle uscite dell'Ente Regione rendendo necessaria un'attenta valutazione degli effetti sulla gestione finanziaria dell'esercizio in corso nonché sulle previsioni del prossimo triennio.

Corre l'obbligo all'Amministrazione regionale, infatti, di assicurare un equo contemperamento tra le finalità perseguite con gli anzidetti provvedimenti emergenziali e la tenuta degli equilibri di bilancio, anche prospettici.

Equilibri da non intendere come pareggio formale della Spesa e dell'Entrata, atteso che la copertura finanziaria di ciascuna spesa e l'equilibrio del bilancio non possono essere assicurati solo dalla corrispondenza numerica degli stanziamenti in parte entrata e in parte spesa ma dovranno fondarsi sulla *"ragionevolezza dei presupposti giuridici ed economici che ne sorreggono l'iscrizione in bilancio"* (Corte Costituzionale sentenza n. 250/2013). Ciò presupporrà una stima attendibile delle quantificazioni nonché la *"contestualità (...) dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa"*

con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessari per la copertura finanziaria delle prime" (Corte Costituzionale, sentenza n. 213/2008).

E tali principi ispiratori dovranno guidare l'azione di ciascun Responsabile che propone le previsioni di bilancio per quanto di competenza.

Altro punto di attenzione, poi, nella presentazione delle previsioni di bilancio è l'esigenza di un effettivo rispetto dei principi dettati dal D.Lgs.vo n. 118/2011, in quanto gli scostamenti da detti principi costituiscono non solo vizio formale nell'esposizione contabile, ma potrebbero rappresentare una manovra elusiva dei criteri di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Dal punto di vista squisitamente operativo, al fine di facilitare il processo di predisposizione del bilancio, si comunica che le evoluzioni del sistema di contabilità SAP consentono, per la prima volta quest'anno, di procedere alla predisposizione delle previsioni di bilancio utilizzando apposite funzionalità della procedura di contabilità SAP.

Non saranno inviate, cioè, schede da compilare extra-contabili, ma a partire dal **1 settembre 2020** ciascuna Direzione Generale e Struttura Equiparata potrà accedere al sistema di contabilità SAP **utilizzando esclusivamente le credenziali del Direttore Generale/Responsabile dell'Ufficio Speciale** – unico soggetto abilitato ad autorizzare previsioni di bilancio - nella sezione **BILANCIO DI PREVISIONE → ACQUISIZIONE INIZIALE → CRUSCOTTO SCHEDE DI BILANCIO** ed inserire le proprie previsioni per i capitoli di competenza. Tale procedura semplifica notevolmente l'attività degli uffici che non dovranno più digitare le codifiche dei capitoli e riduce le possibilità di errore.

Ai fini delle indicazioni operative, alla presente nota circolare è allegato il **Manuale di Compilazione delle Schede** che ha lo scopo di fornire una guida pratica per gli utenti coinvolti nel processo di formazione del bilancio.

Oltre al Manuale Utente, sono stati predisposti semplici e brevi **webinar** consultabili al seguente link <https://www.dropbox.com/sh/8ehdg2riihapzrv/AAC6-exzMBNhS9V3hrVUm9pTa?dl=0> di ausilio alla compilazione delle parti di competenza.

In ogni caso, per qualsiasi supporto, è possibile contattare i funzionari al Bilancio ai seguenti recapiti:

- dr.ssa Fortuna Gabriella Acciarino (interno 8734 cell 3663482054);
- dr. Paolo Landolfi (interno 8858);
- dr.ssa Lucia Rotondo (interno 8713 cell 3663481255)

Appare utile immediatamente segnalare che il sistema prevede la compilazione prima della parte vincolata del bilancio (da rilasciare in una prima fase) e poi della parte libera (da rilasciare in un secondo momento).

Inoltre, così come noto anche in fase di presentazione delle richieste di variazione al bilancio, si segnala che abilitate a compilare le previsioni di bilancio in caso di Entrate e Spesa vincolate, sono solo le Direzioni Generali e/o Strutture Equiparate nella cui titolarità sono i capitoli di Entrata.

Saranno esse, quindi, a valorizzare la previsione per i capitoli di spesa correlati e, pertanto, si invitano tutte le strutture coinvolte in tale processo a raccordarsi per la prevista e necessaria condivisione della dotazione dei capitoli di spesa atteso che il sistema non consentirà alcuna altra possibilità di *data-entry*.

Con il Cruscotto Schede di Bilancio sarà possibile, oltre che inserire dati, procedere alla loro elaborazione per una serie di controlli preliminari di conformità, estrapolare dati di modifica, visualizzare gli stanziamenti assestati e gli importi impegnati del bilancio precedente, inserire capitoli di nuova istituzione, visualizzare la descrizione dei capitoli, richiamare specifiche Aree

Funzionali, riprogrammare la spesa mediante utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato sulla scorta delle modifiche da cronoprogramma.

Gestire tutte queste funzionalità in modalità assolutamente guidata e pre-compilata consentirà di azzerare gli errori di compilazione che potrebbero generarsi dalla compilazione di file extra-contabili.

Ad esito, infatti, di tutti gli inserimenti e di tutte le verifiche che ciascuna Direzione porrà in essere, il sistema consentirà il rilascio delle previsioni alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Una volta rilasciate le previsioni di bilancio non sarà più possibile alcuna modifica e ciascuna Direzione Generale e/o Struttura Equiparata dovrà inviare in formato word, all'indirizzo di posta dg.13@regione.campania.it apposita **Relazione Illustrativa** delle previsioni di bilancio proposte che sarà inserita nella **Nota Integrativa** al bilancio di previsione.

Nella stessa relazione, poi, dovrà essere inserita accurata analisi dei debiti fuori bilancio di cui ciascuna Direzione Generale ha contezza e per la cui copertura destina risorse atteso che nel bilancio di previsione dovrà essere adeguatamente dotato il "*Fondo per le spese impreviste da riconoscimento dei debiti fuori bilancio*" pari, almeno, al 5% della spesa corrente libera prevista nel bilancio di previsione o, se inferiore, commisurato all'ammontare dei pagamenti su assegnazione del giudice per l'esecuzione relativi al penultimo esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'articolo 25 del regolamento di contabilità regionale.

Insieme alla relazione ciascuna Direzione Generale e/o Struttura Equiparata dovrà inviare idonea documentazione atta a sostenere le previsioni inserite nel Cruscotto Schede di Bilancio. Ciò nella considerazione che sul versante spesa la stessa dovrà trovare idonea motivazione nell'essere assolutamente necessaria e non rivedibile e sul versante entrate che siano state fatte tutte le corrette analisi sia in termini quantitativi che qualitativi nell'ottica, anche, di quanto raccomandato in premessa.

Gli unici elementi che non potranno essere caricati direttamente nel Cruscotto Schede di bilancio riguardano:

- 1) l'analisi delle leggi regionali da rifinanziare;
- 2) l'analisi dell'eliminazione dei vincoli tra entrate e spese correlate.

Per queste ipotesi, allegate alla presente nota circolare, vengono inviate, così come negli scorsi esercizi finanziari, la **Scheda n. 1** e la **Scheda n. 2** in cui dovranno essere indicate rispettivamente:

- 1) **Scheda n. 1: le leggi regionali di cui si propone il rifinanziamento con il bilancio di previsione 2021/2023 con specifica indicazione dei capitoli dotati;**
- 2) **Scheda n. 2: le spese correlate ad entrate con vincolo di destinazione definito con legge regionale per cui si propone la rimozione del vincolo di destinazione all'entrata.** Al riguardo appare opportuno ricordare che sensi dell'articolo 42, comma 5, lettera d) del D.lgs.vo n. 118/2011 "*E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se la regione non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio*". E non è questo il caso della regione Campania che, come noto, ha approvato il piano di rientro dal disavanzo per un periodo trentennale.

Un'attenzione particolare, infine, va posta nella fase di gestione dell'ultimo quadrimestre dell'esercizio finanziario in corso nella considerazione, anche, degli effetti che essa genera sulla bontà del documento della cui compilazione si stanno fornendo istruzioni.



In primis, sulla scorta dell'ingente programmazione messa in atto con l'approvazione del piano socio-economico della regione Campania, si invitano le Autorità di Gestione ad evitare riprogrammazioni allo scadere di questo esercizio finanziario atteso che ciò può comportare errori nella programmazione della spesa 2021-2023 nell'ulteriore considerazione della conclusione del ciclo di programmazione 2014/2020 e l'avvio ancora non a sistema della nuova programmazione 2021/2027.

Similmente, per evitare disallineamenti, a tutti i colleghi viene rivolto l'invito ad evitare la richiesta di presentazione di variazioni pluriennali al Bilancio di previsione di competenza di Giunta e l'assunzione di impegni pluriennali sul bilancio 2020/2022 a valere sugli esercizi 2021 e 2022 oltre il termine del 20 ottobre 2020. Il rispetto di tale termine è necessario al fine di consentire a questa struttura di predisporre nei termini lo schema di Bilancio che la Giunta deve inviare al Consiglio entro il 31 ottobre come previsto all'art. 2, comma 2, del regolamento di contabilità. Per eventuali atti approvati successivamente non sarà possibile tenerne conto nell'approvando bilancio il che potrebbe comportare allungamento dei tempi piuttosto che velocizzazione, nonché aggravamento procedurale, dovendo essere riproposti, ad esito di tutte le dovute verifiche, nel prossimo esercizio finanziario.

Altro elemento importantissimo da considerare è dato dalla sanzione di cui all'articolo 1, commi da 858 a 863, della legge di stabilità nazionale (legge 145/2018 come modificata dall'art. 1, comma 854, lettera a) della Legge n. 160/2019 e dall'articolo 50, comma 1, lettera c) del d.l. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 157/2019). Per evitare la **sanzione** che impone **l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali sulle spese correnti**, occorre rispettare, nell'anno 2020, **due obblighi**:

- 1) Innanzitutto è necessario pagare tutte le fatture ricevute e scadute nel 2020 entro i termini previsti dall'articolo 4 del D.lgs. 231/2002 (30 giorni o, in casi particolari, 60);
- 2) In secondo luogo il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine del 2020 deve essere ridotto di almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. (In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio).

Il mancato rispetto di questi due obblighi comporterà, a partire dal 28 febbraio 2021, l'obbligo dell'adozione di una delibera di Giunta per stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento ad uno specifico "*Fondo di garanzia debiti commerciali*" sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente



Il che vorrà dire che ad inizio 2021, a bilancio faticosamente quadrato ed appena approvato, dovremmo proporre ed approvare già una prima riduzione di spesa libera per recuperare le risorse idonee a rimpinguare il fondo in questione.

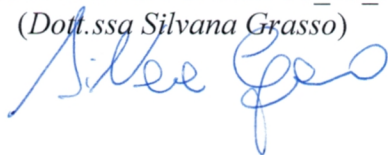
Nel confidare in una fattiva collaborazione, alla luce anche della nuova modalità informatizzata, si comunica che **il termine ultimo** per:

- 1) il rilascio delle previsioni da Cruscotto Schede di Bilancio;
- 2) l'invio delle Schede n. 1 e n. 2;
- 3) l'inoltro della relazione illustrativa in formato word da inserire in nota integrativo;
- 4) la trasmissione di tutta la documentazione giustificativa delle previsioni

è il **28 settembre 2020**, termine oltre il quale **non sarà più possibile** per la scrivente Direzione Generale **acquisire alcun elemento** utile da inserire nel redigendo documento di programmazione finanziaria Bilancio di Previsione 2021/2023.

Il mancato invio dei dati fondamentali per la redazione del bilancio di previsione entro il termine sopra indicato potrà compromettere la regolare approvazione dei documenti contabili nei termini di legge e far incorrere la Regione nelle sanzioni di cui all'articolo 9, comma 1 *quinques*, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 come convertito in legge 160 del 7 agosto 2016 e modificato dall'articolo 1, comma 904, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018.

La Dirigente
della Struttura di Staff 50_13_91
(Dott.ssa Silvana Grasso)



La Direttrice Generale
per le Risorse Finanziarie
(Dott.ssa Antonietta Mastrocola)